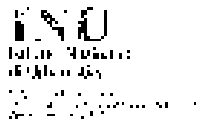


# Referenti Complessivi CAP: CAROZZI e Colletta

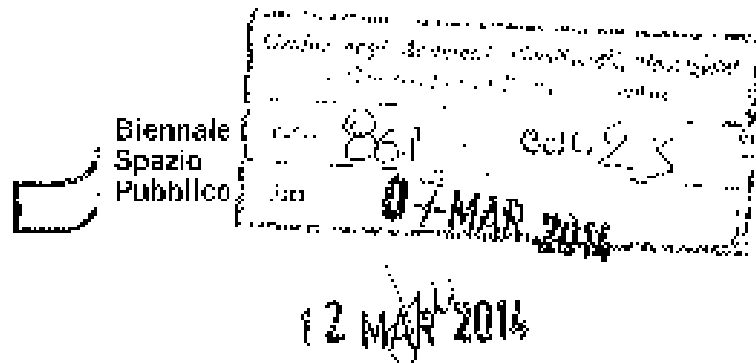


CENTRO NAZIONALE  
DELLA SPERENZA  
ARCHITETTICA  
PROSPETTIVE  
E PROSPETTIVE

INU  
Istituto Nazionale  
Urbanistico  
Via Salaria, 1000  
00198 Roma

INU Lazio  
Via Salaria, 1000  
00198 Roma

## Biennale dello spazio pubblico



### Considerato che:

I fenomeni d'espansione registrati negli ultimi decenni hanno consumato suolo in misura non sostenibile, compromesso la struttura idrogeologica del territorio, generato colocalizzazioni con dotazioni inadeguate se non prive di servizi e di spazi pubblici;

Si è aperta una stagione d'interventi sul territorio che deve nel campo operativo orientarsi verso la rigenerazione del tessuto urbano, improntata a principi di sostenibilità ambientale e sociale, di partecipazione e condivisione con gli attori delle realtà urbane coinvolte nei processi di rigenerazione;

La progettazione, riqualificazione e gestione degli spazi pubblici rappresenta il fattore qualificante delle attività di rigenerazione, in quanto essi costituiscono la struttura portante dell'ambiente urbano e l'espressione tangibile dell'identità storica e culturale delle comunità insediate.

La valorizzazione/qualificazione di spazi e servizi pubblici nel tessuto urbano, promossa ma non inerte, crea una più elevata qualità della vita quotidiana dei cittadini e incrementa il valore complessivo delle aree urbanizzate.

La costruzione/riqualificazione di spazi pubblici e azioni collettive definisce un ambito progettuale coincidente tra il progetto urbano e il progetto edilizio che richiede un approccio interdisciplinare e, in particolare, una più stretta collaborazione tra architetti ed urbanisti.

L'INU, su iniziativa della sezione regionale del Lazio, ha promosso nel 2011 la prima edizione della "Biennale dello spazio pubblico" (BISP) che ha visto la collaborazione di alcuni partner tra i quali l'Ordine degli Architetti PPC di Roma e l'Università Roma 3 - Facoltà di Architettura.

La seconda edizione svolta nel 2013 ha visto la collaborazione anche con il Consiglio Nazionale Architetti PPC ed altri partner tra cui ANCO e URN Lazio.

Il successo delle due edizioni ha consentito alla Biennale di conquistare un ruolo nel panorama degli eventi relativi alla città e al territorio grazie alla sua configurazione di "spazio pubblico" aperto nel quale convergono contributi provenienti da architetti, professionisti, mondo della scuola e della ricerca universitaria, associazioni e comitati di cittadini.

La Biennale si è rivelata un importante evento di aggregazione sociale, di sintesi culturale, di indipendenza politica e disciplinare.

All'interno di tale contesto di riferimento esistono quindi le premesse per incrementare la sua influenza culturale attraverso un salto di qualità organizzativa, in occasione della terza edizione, dando corso ad una più stretta collaborazione tra i principali partner che hanno dato vita alle prime due edizioni.

Tutto quanto sopra premesso e valutato:

INU (Istituto Nazionale di Urbanistica), con sede in Roma, via Ravenna 90, nella persona della Presidente Silvia Viviani;

CNAPPC (Consiglio Nazionale Architetti Pluriprofessionisti Consorzio), con sede in Roma, via S. Maria dell'Anima 16 Roma, nella persona del Presidente Leopoldo Freyrie;

INU Lazio, con sede in Roma, via Ravenna 90, nella persona del Presidente Daniel Modigliani;

Ordine degli Architetti PPC di Roma, con sede in Roma, piazza Manfredo Tenri 47, nella persona del presidente Livio Sacchi;

**Ritenuto opportuno:**

avviare un percorso di collaborazione tra le rispettive Organizzazioni, aperta ad altri soggetti pubblici e privati che ne vorranno condividere la finalità.

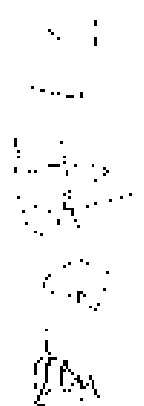
**Stipulano il presente**

## **ACCORDO DI COLLABORAZIONE**

**Inglizzano a:**

- Organizzare la terza edizione della "Biennale dello spazio pubblico" che prevede lo svolgimento dell'evento conclusivo nel maggio 2015 a Roma preceduto da varie iniziative di tipo culturale, seminariale e concorsuale. Una parte di tali iniziative saranno promosse in collaborazione anche con le strutture organizzative locali e le sezioni regionali dell'INU con lo scopo di incidere sulle reali dinamiche di progettazione, realizzazione, gestione degli spazi pubblici nei singoli ambiti territoriali, rafforzando i legami locali tra amministrazioni, cittadini, progettisti, fornitori di prodotti e servizi attinenti gli spazi pubblici.

- Creare le basi per la realizzazione di un "Centro di documentazione sullo spazio pubblico", un archivio tematico che abbia le caratteristiche di un open data costantemente aggiornato e che sia in grado di fornire prodotti specifici, cassette degli attrezzi (vedi accordi con UN - Habitat), applicativi informatizzati e, in prospettiva, pubblicare un rapporto BISP, che preceda e segua la Biennale e che diventi uno strumento operativo periodico di riferimento sul tema degli spazi pubblici.



- Creare le basi per istituire una struttura di certificazione di qualità, non solo di progetti e/o realizzazioni, ma dell'intero processo di generazione e gestione degli spazi pubblici.

Allo scopo approvano il programma operativo BISE (allegato 3)

Roma il 28/2/2014

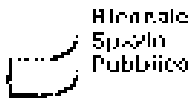
Silvia Viviani.....

Leopoldo Freyre.....

Livio Sacchi.....

Daniel Medigliani.....

(allegato)



## BIENNALE DELLO SPAZIO PUBBLICO 2015

### ACCORDO RELATIVO ALLE MODALITÀ OPERATIVE

Il giorno 26 marzo 2014 sono convenuti presso la sede di CNAPPC in via dell'Anima 16 i signori:

Mario Spada, Piero Garau (INU)  
Simone Cola, Ferruccio Favaron (CNAPPC)  
Pamiria Colletta, Elina Congelli (OAPPC)  
Domenico Caracini, Nico Savarese (INU Lazio)

allo scopo di definire le modalità di lavoro operativo della collaborazione per l'organizzazione della Biennale dello spazio pubblico 2015 (BISP)

viene stabilito quanto segue:

1. La Biennale avrà sede operativa presso il CNAPPC in via dell'Anima 16, Roma, tel. 06.6880001.
2. Le funzioni di segreteria saranno svolte congiuntamente da un'adempita specificamente identificata presso il CNAPPC e incaricata di INU che opererà dalla sede di via Ravenna 90, Roma, tel. 06.62501190.
3. Viene omologato ed approvato il logo già in uso della Biennale: tutto ai fini dei quattro soggetti promotori.
4. Viene iscritto il "Coordinamento Operativo BISP" che risulta composto da:  
(2 rappresentanti per ogni Organizzazione)

INU : Mario Spada, Piero Garau  
CNAPPC : Simone Cola, Ferruccio Favaron  
OAPPC Roma : Pamiria Colletta, Elina Congelli  
INU Lazio : Domenico Caracini, Nico Savarese

5. Il compito di Coordinamento è affidato a MARIO SPADA

6. I principali del Coordinamento Operativo BISP saranno: a) in comunicazione alle dispositive organizzazioni territoriali di riferimento di collaborazione; b) la stesura del programma dell'evento conclusivo della Biennale 2015 e delle attività intermedie; c) l'apertura ad altre collaborazioni da parte di soggetti pubblici e privati, in primo luogo ANCI, Università Roma TRS, Comune di Roma e Regione Lazio.

7. Le rispettive strutture territoriali potranno proporre attività propedeutiche da sviluppare di concerto con il Coordinamento Operativo BISP, collegate a la Biennale da svolgersi prima

dell'evento conclusivo. Sarà cura delle organizzazioni, tramite i siti finanziare o individuare sponsor per assicurare il sostegno economico delle iniziative proposte e coinvolgere nel Coordinamento Operativo BISP.

*Relativamente agli scopi ed al metodo operativo si concorda che:*

B. La ricchezza dello spazio pubblico non è un valore pubblico isolato bensì un insieme d'iniziative ed eventi finalizzati alla valorizzazione e al miglioramento degli spazi pubblici, alla promozione di processi partecipati di progettazione e gestione e alla certificazione di qualità degli stessi. Le iniziative sono prioritariamente rivolti a:

- promuovere la riqualificazione/rigenerazione degli spazi pubblici e di uso collettivo aperti e coperti;
- promuovere accordi con le amministrazioni locali per attività concorsuali legate alla valorizzazione/riqualificazione degli spazi pubblici;
- valorizzare la qualità degli spazi pubblici e la cultura della qualità del progetto;
- favorire la creazione di capitoli d'appello che garantiscano l'impiego di materiali durevoli ed ideati sotto il profilo dell'uso e della manutenzione;
- individuare efficaci protocolli di manutenzione e gestione che coinvolgano le associazioni di cittadini nell'ambito delle politiche di coesolidarietà sociale;
- promuovere la ricerca finalizzata alla redazione di un "manuale di linee guida" per il progetto e la gestione degli spazi pubblici;
- promuovere la ricerca e applicazione di misure qualitative a "spazi pubblici intelligenti" per una "città intelligente" (smart city);
- promuovere la ricerca e applicazione di buone pratiche di rigenerazione attraverso l'uso capotasso di edifici pubblici ed aree pubbliche dismesse;
- creare le basi per offrire un servizio di certificazione di qualità degli spazi pubblici;
- creare le basi per l'organizzazione di un Centro di documentazione sugli spazi pubblici con caratteristiche di open data;
- promuovere relazioni con le scuole di ogni ordine e grado per favorire la conoscenza e l'educazione civica allo spazio pubblico inteso come bene comune;
- promuovere le relazioni con le strutture Universitarie e i centri di ricerca che si occupano di spazi pubblici cercando di incentivare gli approcci di tipo interdisciplinari;
- promuovere le relazioni con Organismi e centri di ricerca internazionali;

## 9. Fasi e tempi (\*) (1)

fase 1.

Ente il mese di marzo 2014 il Coordinamento Operativo BISP predisporre il Documento Programmatico referenziale:

1) programma dell'evento conclusivo di maggio 2015;

2) programma delle attività intermedie concorsi, call for paper che possono essere gestite contrattualmente;

3) modalità di finanziamento e di finanziare usata da le iniziative proposte;

– la struttura comunicativa del sito internet;

Il documento programmatico sarà oggetto di una conferenza stampa con la quale si avvia la campagna di comunicazione e la ricerca di sponsor.

#### fase 2.

Fino al mese di aprile 2014 le strutture territoriali delle organizzazioni firmatarie dell'accordo di collaborazione indicano le iniziative che si propongono di svolgere nei diversi ambiti territoriali nel periodo che precede l'evento conclusivo, coerenti con le linee espresse nel documento programmatico. Tali iniziative dovranno essere auto-finanziate o supportate da sponsor locali.

#### fase 3.

Ente il mese di luglio 2014 si delimitano in termini esecutivi i programmi delle attività intermedie.

#### fase 4.

Nei mesi di settembre e ottobre 2014 si avviano le attività intermedie che dovranno concludersi entro il mese di marzo 2015.

#### fase 5.

Nel mese di gennaio 2015 prende avvio l'organizzazione della terza edizione della manifestazione che si conclude con l'evento della Biennale nel mese di maggio a Roma.

## 10. Attività di informazione

Ogni soggetto promotore è tenuto a svolgere attività di informazione costante e pratica, tramite i propri canali di comunicazione, sia rivolta ai propri iscritti e aderenti sia rivolta al più vasto pubblico.

Il sito internet della Biennale avrà una redazione composta da:

(un rappresentante per ogni organizzazione)

INU ..... CHIARA FIGNARIS .....

CNAPPC ..... VALENTINA PISCITELLI .....

QAPPC ..... MANUELA GRESI .....

INT Lazio ..... LUCIA FONTI .....

La relazione opererà la base alle direttive indicate dal Coordinamento Operativo BISP.

## 11. Finanziamento delle attività

– le attività di segreteria (sece e personale) sono regolate come indicato nel punto 2 e sono a carico di INU e CNAPPC ognuno per i costi di propria competenza.

– i costi connessi alla gestione e manutenzione del sito Internet sono a carico di Ordine degli Architetti PPC di Roma e INU Lazio.

– i costi connessi alle attività del componente il gruppo di Coordinamento sono assunti dagli enti ed organismi di loro pertinenza sia nei propri organismi territoriali.

– i costi delle attività intermedie e dell'evento conclusivo dovranno essere finanziati da sponsor privati (personali di materiali e tecnologie) e nei casi di promozione di concorsi di progettazione e realizzazioni, dagli enti pubblici coinvolti. Qualora alcune iniziative considerate strategiche non

trovato finanziamento si provvederà a realizzarle in via straordinaria con fondi di soggetti associati aderenti al presente accordo.

Roma 26 marzo 2014

Firma

INU

CNAPPC

OAPPC RG

INU Lazio

*[Handwritten signatures and names over dotted lines for each organization]*

- (\*) 1. Le fasi 1 e 2 sono rinviate rispettivamente  
1. " alle fine di aprile  
2. " alle fine di maggio

*[Handwritten signature]*